

Premesso:

- che con deliberazione n. 55 del 18/12/2015 è stata adottata la Prima Variante al Piano Strutturale e la Variante n. 7 al Regolamento Urbanistico ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.R. 10 novembre 2014, n. 65 e contestualmente è stato adottato il Rapporto ambientale della V.A.S.;

RENDE NOTO

- che con deliberazione C.C n. 11 del 30/03/2017 è stata approvata definitivamente la “Prima Variante al Piano Strutturale e Settima Variante al Regolamento Urbanistico” del comune di Larciano ai sensi dell’art. 19 e 230 della L.R. 65/2014,

- che la Conferenza Paesaggistica Regionale, istituita ai sensi dell’art. 21 della disciplina del PIT con Valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR), ha dato atto dell’adeguamento della Prima Variante al Piano Strutturale e della Conformazione della settima variante al Regolamento Urbanistico del Comune di Larciano al PIT-PPR, ai sensi dell’art. 20 della stessa disciplina di Piano e dell’art. 31 della L.R. 65/2014.

RENDE NOTO INOLTRE CHE

- il Consiglio Comunale, con la medesima deliberazione C.C. 11 del 30/03/2017, nella sua qualità di “Autorità Procedente”, ha approvato il Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica e la Sintesi non tecnica, la Dichiarazione di Sintesi ed il Parere Motivato espresso dall’Autorità Competente, ponendo conclusione al processo decisionale di cui all’art. 27 della L.R.T. n. 10/2010;

- che la Prima Variante al Piano Strutturale e la settima variante al Regolamento Urbanistico diventerà efficace, ai sensi dell’art. 19 comma sette della L.R.T. 65/2014, decorsi 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;

- i suddetti atti di approvazione ed i loro allegati, sono pubblicati e resi accessibili sul sito istituzionale dell’ente nel seguente percorso: <https://sites.google.com/site/urbanisticalarciano/variante-n-1-ps-e-variante-n-7-ru>

- il Garante della informazione e della partecipazione, ai sensi degli artt. 37 e 38 della L.R. n. 65/2014, è il geom. Solazzo Alessandro.

Il Responsabile Ufficio Urbanistica
Cinzia Chinni

COMUNE DI LUCCA

Adozione e deposito degli atti riguardanti la variante al Regolamento Urbanistico relativa alla “diversa localizzazione delle attrezzature collettive e del-

le aree verdi ad Antraccoli” ai sensi dell’art. 30 della L.R.T. n.65/2014.

IL DIRIGENTE

ai sensi e per gli effetti dell’art. 32 comma 1 della Legge Regionale n. 65/2014;

RENDE NOTO

che con Delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 28/03/2017 è stata adottata la Variante al Regolamento Urbanistico relativa alla “diversa localizzazione delle attrezzature collettive e delle aree verdi ad Antraccoli”.

La suddetta deliberazione n. 19 del 28/03/2017 con i relativi allegati è stata trasmessa ai sensi degli art. 32 comma 1 della L.R.T. n. 65/2014 in data 27/04/2017 prot. gen. n. 0049409 alla Regione Toscana ed in data 27/04/2017 prot. gen. n. 0049411 alla Provincia di Lucca.

La deliberazione sopra richiamata, gli elaborati relativi alla Variante al Regolamento Urbanistico relativa alla “diversa localizzazione delle attrezzature collettive e delle aree verdi ad Antraccoli”, rimangono depositati da oggi e per trenta (30) giorni consecutivi, presso la segreteria del Consiglio Comunale e presso il Settore 5 - U.O. 5.5 Strumenti Urbanistici Via della Colombaia n. 3 - Lucca, in libera visione al pubblico.

La Variante al Regolamento Urbanistico relativa alla “diversa localizzazione delle attrezzature collettive e delle aree verdi ad Antraccoli” è inoltre consultabile online sul sito internet del Comune di Lucca all’indirizzo www.comune.lucca.it

Entro il termine suddetto di 30 (trenta) giorni chiunque potrà presentare osservazioni motivate in carta semplice.

Il Dirigente
Antonella Giannini

COMUNE DI MARCIANA (Livorno)

Delibera di consiglio comunale n. 95 del 21/12/2016 esame delle osservazioni e loro controdeduzioni pre-venute a seguito dell’adozione dell’area denominata scheda progetto “B4 - area cosiddetta ‘centro servizi’ e dell’area oggetto dell’osservazione n. 87 e sua approvazione definitiva”.

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO AREA TECNICA

ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale Toscana n. 65/2014 s.m.i.;

RENDE NOTO